



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 31 ottobre 2018

Ufficio Relazioni Sindacali
Dipartimento della P.S.
Ministero dell'Interno
R o m a

Prot.: 8.1.2/sf/920/2018

Oggetto: Concorso interno 501 posti per Vice Ispettore – Pubblicazione della banca dati quesiti –
Riscontro errori.

Come noto, il 19 ottobre scorso è stata pubblicata la banca dati con le batterie di quesiti predisposti per la prova selettiva del concorso in oggetto, formulati con domande a risposte multiple. Siamo così giunti all'epilogo di un lungo e defatigante percorso considerato da moltissimi colleghi come un'opportunità di avanzamento di carriera a lungo attesa. Le oltre 18 mila domande presentate confermano quanto sia elevata l'aspettativa degli interessati.

Immaginavamo che la rituale, frustrante lentezza nella gestione della fase preparativa sarebbe quantomeno dovuta servire a non provocare turbative nella regolarità delle successive fasi concorsuali. Se non altro per evitare che abili mestieranti potessero mescolarsi, come sempre più spesso accade, alle folle dei delusi per capeggiare il comitato di turno utile soprattutto ad offrire facili prede a voraci studi legali, oltre a portare benefici - e non solo in termini di consenso - per i promotori stessi.

Uno scenario al quale, purtroppo, si corre il rischio di dover una volta ancora assistere. Secondo quanto infatti ci viene restituito dal territorio sarebbero già stati riscontrati dai colleghi che si sono cimentati con le verifiche delle risposte ai test errori clamorosi. Inutile rammentare le conseguenze che deriverebbero dalla somministrazione di domande erronee, posto che, come già avvenuto nel recente passato, per garantire il rispetto della *par condicio* tra i candidati, in tale eventualità occorrerebbe riconvocare gli interessati per rispondere ad una sola domanda sostitutiva. Un disservizio da cui discenderebbe non solo un inaccettabile aggravio di spesa, ma anche una ulteriore dilazione dei tempi concorsuali che, come già significato in apertura, non sono certo informati a criteri di speditezza.

A puro titolo di esempio, replicando quanto è stato a noi rappresentato, si propongono questi tre quesiti, per ciascuno dei quali la risposta esatta indicata dal correttore a piè di pagina delle quattromila domande è quella contraddistinta dalla lettera "A", con evidenza testuale dell'errore:

446. Il delitto di tortura, ex art. 63 bis c.p., è un
reato ...

- A) Comune
- B) Proprio
- C) Colposo
- D) Preterintenzionale
- E) Nessuna delle risposte date è quella corretta



Via Vicenza, 26 - 00185 Roma - telefono 06 4455213 - telefax 06 4469841 c.f. 97014000588

www.siulp.it - nazionale@siulp.it



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Nazionale

762. Se, in caso di lesioni personali, derivi una malattia che mette in pericolo la capacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo non superiore a quaranta giorni, le lesioni sono ...

- A) Gravi
- B) Gravissime
- C) Lievi
- D) Lievissime
- E) Semplici



836. Chiunque consuma bevande alcoliche fuori del tempo in cui ne è permessa la vendita ...

- A) risponde penalmente, se il fatto è commesso in un esercizio pubblico
- B) commette un illecito amministrativo
- C) non commette né un reato, né un illecito amministrativo
- D) risponde penalmente, a condizione che dal fatto derivi uno stato di manifesta ubriachezza del soggetto
- E) risponde penalmente, anche se il fatto è commesso al di fuori di un esercizio pubblico

Art. 687 C.P.: sanz. Amm.va fino a 51€,
depenalizzazione art. 33 lett. a) L.689/81

E siamo solamente agli inizi. In proiezione vi è ragione di credere che, non appena gli interessati avranno avuto modo di approfondire il programma di studio, altri errori sono destinati ad essere portati alla luce. E siccome non sempre si potrebbe trattare di casi eclatanti quali quelli qui proposti, ben potendosi aver a che fare con opacità del quesito tali da ingenerare equivoci, riteniamo opportuno e financo doveroso disporre una scrupolosa revisione dei quesiti, in esito alla quale sarebbe auspicabile venisse pubblicata un'appendice di integrazione.

Non crediamo occorra insistere sull'urgenza che riveste la trattazione della rappresentata problematica.

Il Segretario Nazionale
Silvano Filippi